



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

1 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CERINA FAP

Codice commerciale: M200/M201 - G200/G201 - HP200/HP201 - HP203 - G203 - M203

HP60 - HP61 - HP62 - HP63 - HP64 - HP65 - HP66 - HP67 - HP68 - HP69 - HP70 - HP71 - HP72

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Additivi per combustione e/o carburazione

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per la cura e la manutenzione dell'automobile

Categorie di processo:

Additivo Per Carburanti

Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GiPro S.r.l.

Via A.Olivetti 7/9

Riva di Chieri (TO) - Italy

Tel. +39 011 9468873 Fax +39 011 9468841

info@gipro.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Niguarda 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I -Roma) Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07, GHS08, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Asp. Tox. 1, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3, Carc. 2, Repr. 1B, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 - Provoca irritazione cutanea



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

2 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 - Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.

Attenzione: il prodotto può nuocere alla fertilità e può nuocere al feto

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07, GHS08, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 - Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261 - Evitare di respirare i vapori/aerosol.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un .
P331 - NON provocare il vomito.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

Contiene:

Idrocarburi, C10, aromatico >1%, Idrocarburi C10-C13, aromatici, >1% Naftalene, naftalene, ferrocene, 1,2,4-trimetilbenzene, IPSOL L

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

UNICAMENTE AD USO DI UTILIZZATORI PROFESSIONALI

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
IPSOL L	> 30 <= 50%	Asp. Tox. 1, H304	01-211945681 0-4		920-901-0	
Idrocarburi,C10,aromatico>1%	> 30 <= 50%	EUH066; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411	01-211946358 8-2	64742-94-5	265-198-5	
Idrocarburi C10-C13,aromatici,>1%Naftalene	> 10 <= 20%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318		7491-09-0	231-308-5	
naftalene	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	601-052-00-2	91-20-3	202-049-5	01-2119484 4819-18
ferrocene	> 1 <= 5%	Flam. Sol. 1, H228; Acute Tox. 4, H332; Acute Tox. 4, H332; Repr. 1B, H360FD; STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 1, H410		102-54-5	203-039-3	01-2119978 280-34
1,2,4-trimetilbenzene	> 1 <= 5%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 2, H411	601-043-00-3	95-63-6	202-436-9	

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

4 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un .

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

5 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare prodotti idonei.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

6 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

IPSOL L:

Idrocarburi C11-C13, isoalcani, <2% aromatici:

Vapore o nebbie - Limite standard 1200 ppm

Note: IDROCARBURI TOTALI - fonte Produttore

Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, <2% aromatics

RCP-TWA Valore a breve termine: 1200 mg/m³, 171 ppm Idrocarburi totali

Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, <2% aromatics

PNEC Acqua/Water (Acqua dolce;Soft water)	NA (-)
PNEC Acqua/Water (Acqua marina;Marine water)	NA (-)
PNEC Acqua/Water (Intermittent release)	NA (-)
PNEC Oral (secondary poisoning)	NA (-)
PNEC Sewage	NA (-)
PNEC Terreno/Soil	NA (-)
PNEC Waste treatment plant	NA (-)

Idrocarburi,C10,aromatico>1%:

Supplier/Manufacturer (Europa, 2015).

EU HSPA (RCP Aromatic solvents 180 - 215): 151 mg/m³ 8 ore

DNEL

Esposizione: A lungo termine cutaneo

Valore:12.5 mg/kg bw/giorno

Popolazione: Lavoratori

Effetti: Sistemico

Esposizione: A lungo termine inalazione

Valore:151 mg/m³

Popolazione: Lavoratori

Effetti: Sistemico

Esposizione: A lungo termine orale

Valore:7.5 mg/kg bw/giorno

Popolazione: Consumatori

Effetti: Sistemico

Esposizione: A lungo termine inalazione



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

7 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Valore: 32 mg/m³
Popolazione: Consumatori
Effetti: Sistemico

Esposizione: A lungo termine orale
Valore: 7.5 mg/kg bw/giorno
Popolazione: Consumatori
Effetti: Sistemico

Idrocarburi C10-C13, aromatici, >1% Naftalene:
Supplier/Manufacturer (Europa, 2015).
EU HSPA (RCP Aromatic solvents 180 - 215): 151 mg/m³ 8 ore
EU OEL (Europa, 12/2009). Note: list of indicative occupational exposure limit values
TWA: 10 ppm 8 ore.
TWA: 50 mg/m³, 0 orari per turno, 8 ore.

DNEL
Esposizione: A lungo termine cutaneo
Valore: 7.5 mg/kg bw/giorno
Popolazione: Lavoratori
Effetti: Sistemico

Esposizione: A lungo termine inalazione
Valore: 151 mg/m³
Popolazione: Lavoratori
Effetti: Sistemico

Esposizione: A lungo termine orale
Valore: 7.5 mg/kg bw/giorno
Popolazione: Consumatori
Effetti: Sistemico

Esposizione: A lungo termine inalazione
Valore: 32 mg/m³
Popolazione: Consumatori
Effetti: Sistemico

Esposizione: A lungo termine orale
Valore: 7.5 mg/kg bw/giorno
Popolazione: Consumatori
Effetti: Sistemico

naftalene:
TLV: 10 ppm come TWA 15 ppm come STEL (cute) A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2005).
MAK: assorbimento cutaneo (H); Classe di cancerogenicità: 2; Gruppo mutageno per le cellule germinali: 3B; (DFG 2004).

ferrocene:
DNEL
Esposizione: A lungo termine Inalazione
Valore: 0.02 mg/m³
Popolazione: Lavoratori
Effetti: Sistemico

DNEL



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

8 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Esposizione: A breve termine Inalazione

Valore: 0.04 mg/m³

Popolazione: Lavoratori

Effetti: Sistemico

DNEL

Esposizione: lungo termine Cutaneo

Valore: 0.025 mg/kg bw/giorno

Popolazione: Lavoratori

Effetti: Sistemico

DNEL

Esposizione: A lungo termine Inalazione

Valore: 0.05 mg/m³

Popolazione: Consumatori

Effetti: Sistemico

DNEL

Esposizione: A lungo termine Orale, Cutaneo

Valore: 0.013 mg/kg bw/giorno

Popolazione: Consumatori

Effetti: Sistemico

PNEC

Dettaglio Ambiente: Acqua fresca

Valore: 0.00003 mg/l

Dettaglio Metodo: Fattori di valutazione

PNEC

Dettaglio Ambiente: Acqua di mare

Valore: 0.000003 mg/l

Dettaglio Metodo: Fattori di valutazione

PNEC

Dettaglio Ambiente: Impianto trattamento acque reflue

Valore: 0.876 mg/l

Dettaglio Metodo: Fattori di valutazione

1,2,4-trimetilbenzene:

DNEL

Esposizione: A lungo termine cutaneo

Valore: 16171 mg/kg bw/giorno

Popolazione: Lavoratori

Effetti: Sistemico

Esposizione: A breve termine inalazione

Valore: 100 mg/m³

Popolazione: Lavoratori

Effetti: Sistemico

PNEC -acqua fresca-0.12 mg/l

PNEC -marino-0.12 mg/l

PNEC-impianto trattamento acque reflue-2.41 mg/l

PNEC-sedimento di acqua corrente-13.56 mg/kg dwt

PNEC-sedimento di acqua marina-13.56 mg/kg dwt

PNEC-suolo-2.34 mg/kg dwt



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

9 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- Sostanza: Idrocarburi, C10, aromatico > 1%

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 151 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 32 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: Idrocarburi C10-C13, aromatici, > 1% Naftalene

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 151 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 32 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

IPSOL L:

• Mezzi protettivi individuali:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

10 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Maschera protettiva: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono:

Respiratore con filtro, a copertura parziale del viso. Materiale del filtro di tipo A., Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e dell'adeguatezza.

- Materiale dei guanti Si raccomanda l'uso di guanti a resistenza chimica (Nitrile). In caso di probabile contatto con gli avambracci indossare guanti lunghi. Vedere anche EN 420 e EN 374

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi: In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti

Misure di gestione dei rischi
Le locali linee guida sui limiti di emissione per le sostanze volatili devono essere rispettate nello scarico di aria contenente vapori.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari possono variare a seconda delle condizioni di esposizione potenziali.

Selezionare i controlli più opportuni, in base ad una valutazione dei rischi esistenti. Misure di controllo adeguate includono: Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese. Il sistema di aspirazione deve essere progettato relativamente alle condizioni locali; l'aria deve sempre essere aspirata dalla fonte di produzione dei vapori e dalla persona che vi lavora. Lavaggi oculari e docce di emergenza. Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

naftalene:

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido, limpido	
Odore	tipico di idrocarburi	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	- 8 °C	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

11 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>160 °C	
Punto di infiammabilità	>61°C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	0,770 - 0,820	
Solubilità	in idrocarburi completa	
Idrosolubilità	trascurabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 160 °C	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	minimo 2 cSt a 40 °C	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

12 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 9.375,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 183,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: IPSOL L: Irritabilità primaria:

- sulla pelle: Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.
- sugli occhi: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.
- Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
- Ulteriori dati tossicologici:

Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm²/s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.

Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione.

Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica.

- Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)

Può essere mortale in caso di in

Idrocarburi, C10, aromatico > 1%: Prova: -

Specie: Ratto

Risultato: CL50 Inalazione Vapori

Dose: >590 mg/m³ 4 ore

Prova: -

Specie: Coniglio

Risultato: DL50 Cutaneo

Dose: >2 mL/kg

Prova: -

Specie: Coniglio

Risultato: DL50 Cutaneo

Dose: 2000 mg/kg

Prova: -

Specie: Ratto

Risultato: LDLo Orale

Dose: 5 mL/kg

Idrocarburi C10-C13, aromatici, > 1% Naftalene: Prova: -

Specie: Ratto

Risultato: CL50 Inalazione Vapori

Dose: >590 mg/m³ 4 ore

Prova: -

Specie: Coniglio

Risultato: DL50 Cutaneo

Dose: >2 mL/kg

Prova: -

Specie: Coniglio

Risultato: DL50 Cutaneo



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

13 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Dose: 2000 mg/kg

Prova: -

Specie: Ratto

Risultato: LDLo Orale

Dose: 5 mL/kg

ferrocene: Prova: OECD 402 Acute Dermal Toxicity

Specie: Ratto Maschile/Femminile

Risultato: DL50 Cutaneo

Dose: >3000 mg/kg -

Prova: OECD 401 Acute Oral Toxicity

Specie: Ratto

Risultato: DL50 Orale

Dose: >1320 mg/kg -

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Idrocarburi, C10, aromatico >1%: Prova: -

Specie: Coniglio

Risultato: Lieve irritante

Idrocarburi C10-C13, aromatici, >1% Naftalene: Prova: -

Specie: Coniglio

Risultato: Lieve irritante

ferrocene: Prova: OECD 404 Acute Dermal

Specie: Coniglio

Risultato: Indice primario di irritazione cutanea (PDII) 0,5

Idrocarburi, C10, aromatico >1%: Prova: -

Specie: Coniglio

Risultato: Lieve irritante

Idrocarburi C10-C13, aromatici, >1% Naftalene: Prova: -

Specie: Coniglio

Risultato: Lieve irritante

ferrocene: Prova: OECD 404 Acute Dermal

Specie: Coniglio

Risultato: Indice primario di irritazione cutanea (PDII) 0,5

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Idrocarburi, C10, aromatico >1%: Prova: -

Mammifero - specie non specificata

Lieve irritante

Idrocarburi C10-C13, aromatici, >1% Naftalene: Prova: -

Mammifero - specie non specificata

Lieve irritante

ferrocene: OECD 405 Acute Eye

Specie: Coniglio

Risultato: Opacità della cornea 0

Idrocarburi, C10, aromatico >1%: Prova: -

Mammifero - specie non specificata

Lieve irritante

Idrocarburi C10-C13, aromatici, >1% Naftalene: Prova: -

Mammifero - specie non specificata

Lieve irritante

ferrocene: OECD 405 Acute Eye

Specie: Coniglio

Risultato: Opacità della cornea 0

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: ferrocene: Prova: OECD 406 Skin 2017-03-17

Specie: Porcellino d'India

Risultato: Non provoca sensibilizzazione

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

14 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

(f) cancerogenicità: Il prodotto può presentare un rischio di cancerogenesi.

(g) tossicità riproduttiva: Attenzione: il prodotto può nuocere alla fertilità e può nuocere al feto

ferrocene: Prova: OECD 421 Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test

Specie: Ratto -Maschile, Femminile

Risultato: Effetto riproduttivo sullo sviluppo

Dose: Orale: 25 mg/kg

Prova: OECD 421 Reproduction/Developmental Toxicity Screening Test

Specie: Ratto -Maschile, Femminile

Risultato: NOAEL

Dose: Orale: 10 mg/kg

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Relativi alle sostanze contenute:

IPSOL L:

Hydrocarbons, C11-C13, isoalkanes, <2% aromatics

Orale LD50 >5000 mg/kg (rat) (Test equivaletti a linee guida OCSE 401) Minimamente tossico

Cutaneo LD50 >5000 mg/kg (rabbit) (Test equivalente a linee guida OCSE 402) Minimamente tossico

Per inalazione CL50 >5000 mg/l, 48h (rat) (test equivalente a linee guida OCSE 403) Minimamente tossico per inalazione

• I

naftalene:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione, attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C. Vedi Note.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza può determinare effetti sul sangue, causando lesioni alle cellule ematiche (emolisi) Vedi Note. Gli effetti possono essere ritardati. L'esposizione per ingestione può portare alla morte. E' indicata l'osservazione medica.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: La sostanza può avere effetto sul sangue, causando anemia emolitica cronica. La sostanza può avere effetto sugli occhi, causando sviluppo di cataratta. E' possibile che questa sostanza sia cancerogena per l'uomo.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di testa. Debolezza. Nausea. Vomito. Sudorazione. Stato confusionale. Itterizia. Urina scura.

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! (Inoltre vedi Inalazione).

INGESTIONE Dolore addominale. Diarrea. Convulsioni. Stato d'incoscienza. (Inoltre vedi Inalazione).

N O T E Alcuni individui possono essere più sensibili agli effetti del naftalene sulle cellule del sangue (emolisi).

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 450

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2550

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 350

ferrocene:

Prova: OECD 402 Acute Dermal Toxicity

Specie: Ratto Maschile/Femminile

Risultato: DL50 Cutaneo

Dose: >3000 mg/kg -

Prova: OECD 401 Acute Oral Toxicity

Specie: Ratto

Risultato: DL50 Orale



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

15 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Dose: >1320 mg/kg -

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Prova: OECD 407 Repeated Dose 28-day Oral Toxicity Study in Rodents

Specie: Ratto - Maschile, Femminile

Risultato: NOAEL

Dose: 5 mg/kg

Prova: Sottocronica Prova - Ratto Inalazione

Specie: Ratto - Maschile, Femminile

Risultato: LOAEC

Dose: 3 mg/m³

Prova: Subacuto Prova - Ratto Inalazione

Specie: Ratto - Maschile, Femminile

Risultato: NOAEC

Dose: 5 mg/m³

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

IPSOL L:

Tossicità acquatica:

Si presuppone che non sia nocivo per gli organismi acquatici

Non dimostrata tossicità cronica sugli organismi acquatici

Idrocarburi, C10, aromatico >1%:

Prova: -

Specie: Alghe

Esposizione: 72 ore

Risultato: Acuto EC50 1 a 3 mg/l

Prova: -

Specie: Dafnia

Esposizione: 48 ore

Risultato: Acuto EC50 3 a 10 mg/l

Prova: -

Specie: Pesce

Esposizione: 96 ore

Risultato: Acuto CL50 2 a 5 mg/l

Idrocarburi C10-C13, aromatici, >1% Naftalene:

Prova: -

Specie: Alghe

Esposizione: 72 ore

Risultato: Acuto EC50 1 a 3 mg/l

Prova: -



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

16 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Specie: Dafnia
Esposizione: 48 ore
Risultato: Acuto EC50 3 a 10 mg/l

Prova: -
Specie: Pesce
Esposizione: 96 ore
Risultato: Acuto CL50 2 a 5 mg/l

naftalene:
La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici. La sostanza può causare effetti a lungo termine nell'ambiente acquatico.
C(E)L50 (mg/l) = 1,96

ferrocene:
Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

1,2,4-trimetilbenzene:
Pesce - Pimephales promelas
96 ore Acuto CL50 7.72 mg/l

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
IPSOL L:
si presume sia facilmente biodegradabile

Idrocarburi,C10,aromatico>1%:
Emivita in acqua: -
Fotolisi: -
Per sua natura

Idrocarburi C10-C13,aromatici,>1%Naftalene:
Emivita in acqua: -
Fotolisi: -
Per sua natura

ferrocene:
Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
IPSOL L:
Non sono disponibili ulteriori informazioni

Idrocarburi,C10,aromatico>1%:
LogPow:
BCF: <100



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

17 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Potenziale: Bassa

Idrocarburi C10-C13,aromatici,>1%Naftalene:

LogPow:

BCF: <100

Potenziale: Bassa

ferrocene:

Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

1,2,4-trimetilbenzene:

LogPow: 4.09

BCF: 275

Potenziale: bassa

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

IPSOL L:

Non sono disponibili ulteriori informazioni

Idrocarburi,C10,aromatico>1%:

Non disponibile

Idrocarburi C10-C13,aromatici,>1%Naftalene:

Non disponibile

ferrocene:

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

18 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1334

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 kg collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 kg collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: NAFTALENE GREGGIO o NAFTALENE RAFFINATO

ICAO-IATA: NAPHTHALENE, CRUDE or NAPHTHALENE, REFINED

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 4.1

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 4.1+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 kg

IMDG - EmS : F-A, S-G

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

IPSOL L:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

19 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Conforme ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale/Europeo delle sostanze chimiche:

AICS, IECSC, EINECS, KECI, PICCS, TSCA.

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP7 - Cancerogeno

HP10 - Tossico per la riproduzione

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H302 = Nocivo se ingerito.

H351 = Sospettato di provocare il cancro .

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H228 = Solido infiammabile.

H332 = Nocivo se inalato.

H360FD = Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CERINA FAP

Emessa il 07/12/2015 - Rev. n. 2 del 04/11/2020

20 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

-
- H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
 - H226 = Liquido e vapori infiammabili.
 - H319 = Provoca grave irritazione oculare.
 - H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti
